

VERSO IL GRAN FINALE. La Scaligera dispone, almeno sulla carta, del miglior percorso che porta alla post season. Vietato sbagliare i due incontri dell'Agsm Forum

Tezenis, calendario «amico» per i playoff

La corsa play off

Squadra	Punti	28ª giornata	29ª giornata	30ª giornata
5 UDINE	32	MONTEGRANARO	TRIESTE	Imola
6 FERRARA	30	BERGAMO	Jesi	PIACENZA
7 TEZENIS	30	Orzinuovi	FORLÌ	Roseto
8 RAVENNA	30	MANTOVA	Bergamo	JESI
9 JESI	30	Forlì	FERRARA	Ravenna
10 IMOLA	28	TREVISIO	Montegranaro	UDINE

IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA



Per la Tezenis Verona inizia il momento della verità nella corsa play off. FOTODXPRESS

Nessun scontro diretto per Verona
In casa due gare non impossibili
contro Orzinuovi e Sharks Roseto
In mezzo Forlì, ormai già salvo

Simone Antolini

Sei in corsa per quattro pass play off. Verona guarda dal quinto all'ottavo posto. Tre giornate alla fine. Un paio di scontri diretti determinanti. È lì in mezzo ci sta la Tezenis. Settima a trenta punti. In compagnia di Ferrara, Ravenna e Jesi. Un passo più sù c'è Udine. Uno più giù Imola. A guardare il cammino di Verona, esce spontaneo uno pensiero superficiale: la Scaligera viaggia con i favori del calendario. Per nulla scontato, certo. Ma molto meno difficile delle rivali. Questo, s'intende, rigorosamente sulla carta. Domenica prima gara casalinga contro Orzinuovi, quasi retrocesso. Poi la trasferta a Forlì, contro un avversario già salvo che non può cullare velleità di play off. E poi, l'ultima in casa con Roseto. Con gli Sharks che dovrebbero essere ormai rassegnati a giocarsi la salvezza ai play out. Detta così: pare buono il cammino che la Tezenis dovrà affrontare nella corsa

play off. Livello di difficoltà medio, nessun scontro diretto. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per staccare un pass per là post season. Non arrivarci rappresenterebbe delusione per tutti. Delusione per il cammino avuto fin qui, per il valore del roster, per il valore dei quadri tecnici, per gli sforzi della società e per il progetto di crescita. E le altre?

UDINE IN SALITA. La squadra di Lino Lardo con 32 punti deve confermare il quinto posto o provare a fare qualcosa di speciale. Ma non sarà facile Perché il calendario sarà severo con i friulani, attesi da due trasferte consecutive sui campi di Montegranaro (quarto a 34 punti) e Trieste, con l'Alma che vuole chiudere al primo post la regular season. Ultima giornata in casa contro Imolai.

BONDI IN RITMO. Ferrara ne ha vinte sette su dieci da quando Davide Bonacina ha preso il posto di Alberto Martellosi, con un calendario di



Jamal Jones al tiro contro l'Alma Trieste

media difficoltà. Trasmerta a Bergamo, lo scontro diretto in casa con Jesi e poi la trasferta in casa di una Piacenza che non avrà nulla da chiedere alla sua stagione.

CARICA RAVENNA. La vittoria contro Treviso carica l'OraSi, autentica mina vagante del torneo. Ottava alle spalle di Verona. Ravenna va a Mantova e trova una squadra in piena crisi e con Alberto Seravalli promosso capo tecnico al posto di Davide Lamma. Poi la gara casalinga con Bergamo. E finale a Jesi, dove sarà scontro diretto play off.

JESI, CHE FINALE. Due scontri diretti a Ferrara e in casa con Ravenna all'ultima per la Termoforgia. Domenica primo passo a Forlì. Durissima per gli jesini che vivono comunque un momento di buona forma. E che possono sorprendere fino alla fine.

IMOLA SPERA. A 28 punti c'è l'Andrea Costa, chiamata a fare tre su tre per rientrare nei giochi. Il cammino? Viaggio a Treviso, poi Montegranaro in casa e poi al Carnera con Udine. In caso di tris sarebbe capolavoro. Calendario davvero severo. ●